

Comunicato stampa di Franca Peroni, Segretaria Nazionale Fp-Cgil

Pari opportunità: il collegato lavoro cancella i comitati e punisce le donne

Il 25 novembre è stato appena archiviato, ma la violenza contro le donne continua e, dopo le impegnative dichiarazioni della Ministra Carfagna, vorremmo capire se i 18 milioni (dovevano essere 40) di finanziamento per il piano nazionale contro la violenza sulle donne saranno resi disponibili dalla legge di stabilità. Intanto i centri antiviolenza, che sono uno dei sostegni fondamentali alle donne che vivono queste esperienze, chiudono uno dopo l'altro, strangolati dall'assenza di finanziamenti. A questo si aggiunge il taglio sulle politiche sociali, sui servizi (vedasi i 186 consultori chiusi nell'ultimo anno, ma non solo) che possono rendere molte donne libere e indipendenti.

Non possiamo che sottolineare negativamente i pesanti interventi contenuti nel collegato lavoro, sul versante del part-time delle lavoratrici pubbliche e su quello della soppressione dei comitati pari opportunità nelle amministrazioni pubbliche, materie contrattuali peraltro cancellate con un colpo di spugna legislativo, comitati che, pur fra mille difficoltà, avevano provato ad introdurre politiche di genere.

Il tutto conferma ancora una volta la disattenzione, se non la vera e propria ostilità, del Governo nei confronti delle donne e delle lavoratrici. Questo "non è un paese per donne". Un approccio culturalmente maschilista che vorremmo vedere capovolto, a partire da serie politiche di sostegno alla maternità, all'occupazione femminile, alla valorizzazione delle professionalità, alla diffusione, a partire dalla scuola pubblica, di una cultura che valorizzi la differenza di genere e il rispetto delle bambine e delle donne.

Roma, 30 Novembre 2010

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it